Bevi, o fanciulla, Vuota il bicchier Ch'io innalzo un cantico Sacro al piacer!...

Il tempo involasi, Non torna più... Vuotiamo il calice, Facciam glu, glu!...

Mesci, o fanciulla, Stringimi al cor,... Io bevo ai liberi Sensi d'am...or!...

L'autore B. L.

(1) Pure quest' altri tre lavori mi furono musicati dall'inesauribile vena dell'egregio e valentissimo concittadino ed amico Cav. G. Tarditi.

Ad uso... Cronaca nero-fumo

Il parapiglia di piazza Aspettalo - Ieri mattina in piazza Aspettalo, rimpetto alla piazzetta Pantano, accadde uno dei soliti scappa, scappa a causa dei cavalli in fuga. Questa volta però, per quanto mal disposto contro i vetturini, pel solito disattenti e prepotenti, bisogna che conveniamo che il conduttore non ci ha che vedere, e che la colpa è tutta del cavallo, e, come si sa, le bestie sono irresponsabili dei proprii atti. Ma allora perchė si dice che i ministri sono responsabili?... Basta! questo non entra nella questione nostra. Il cavallo in fuga venne da via Conta Frottole, corse a zig-zag per la piazza, rovesciando tre signorine ed un facchino, e poi cadde davanti al caffe Ghianda e fave... molte.

Le ferite delle persone rovescrate sono per fortuna leggere. Il conduttore fu condotto alla questura ove, riconosciuto innocente, fu rila-sciato.

Bacco ladro — Giorni sono in un magazzeno di una stazione ferroviaria del nostro bello e felicissimo regno, i facchini ebbero una spiacevole sorpresa. Un fusto contenente 90 litri di vino aveva preso il volo. I facchini se ne sarebbero dati pace volentieri; ma il proprietario, persuaso che un barile pieno non può contro tutte le leggi di gravità prendere il volo da se, ebbe l'indiscrezione di voler sapere chi era il seguace di Bacco e di Mercurio che aveva operato il miracolo della sparizione.

La questura, strenuamente compiacente coi proprietari curiosi, tanto fece e tanto disse che pervenne ad arrestare il colpevole nella persona del facchino I. V. che confessò d'aver lui preso il barile ma non volle dire a chi lo aveva venduto.

Cinquecento asini in fuga e 400 persone ferite — Avverto anzitutto che la scena non avvenne a Roma, come qualcuno potrebbe credere, ma invece in un paese della vicina nostra d'oltr'Alpi Ciò premesso, giacchè è bene sempre spiegarci chiaramente, eccovi il fatto genuino come me lo raccontò ieri un contadino venuto di Francia adesso, ed il quale assistette a questa graziosa scena.

— In una fiera tenutasi a *Pisany* presso la *Rochelle*, circa 500 asini che stavano sulla piazza, appena erano incominciate le trattazioni di compera e vendita, tutto ad un tratto, come mossi da uno squillo di tromba, presi da subitaneo spavento, si diedero a pazza e precipitosa fuga rovesciando e calpestando ogni persona e cosa che si trovava sul loro passaggio. La scena durò soli pochi minuti, ma gravi ne furono le conseguenze. Circa 400 persone riportarono delle lesioni più o meno gravi, chi perdette un occhio, a chi fu rotta una gamba, a chi un braccio, chi ebbe contusioni al viso; grida strazianti risuonavano da ogni parte.

SCHERZO

Stampano, strillano, Sbraitano, gridano; Dicon, ridicono, Si arrabbian tanto.... Ma che m'importa?.. Che importa a me?....

Che van... fotten ?...
Comando ïo!...
Di Lor chi curasi,
Corpo di Dio....
Non sono in sè!...

Quell'Imbriani
Mi danno addosso
Siccome ai cani...

Ma darmi addosso Gli è tempo perso.... Ch'io il padron sono Dell'Universo....

Si, si lo sono
Per cui se il voglio,
L'alloro avronne
Dal.... Campidoglio

Mentre costoro,
Gente.... babbea
Verran buttati
Dalla Tarpea
Rupe ch'è a Roma....
Dove, a mio mezzo,
Tutti si doma...

Sin Cavallotti
Col suo plico....
Basta, per ora,
di più non dico....

Chè più sciupare Per sti... baggian Non voglio il fiato Proprio... invan....

Quando io parlo Creder si dee... Non ribellarsi... Che belle idee!... Non son... chi son?...

Non mi difendo?...
Ma nego e nego
Tutto che dicesi
Entro... quel piego....
Senza.., ra...gion!....

Negar non basta?... Oh, ma.... allora Vi mando invero Tutti in malora....

Negar non basta?.... Provar si deve?.... Ma queste frottole Chi omai le... beve?...

Cari Italiani
Siete minchioni;
Ma basta, or firmomi:
C...iccio Crisp...oni.....

Ma più discutere Ora non voglio.... Zitti... lasciatemi Sul.... Campidoglio.

Ove, perdincina, Sto tanto bene Mentre che Italia Piena è di pe....

Acqui, 5 Luglio 1895.

11. 11 B. L.

VARIETA'

Il Proclama Elettorale di un Deputato

Eh, il manifest l'è ciar e ben spiègà! Stè a sente 'sa ch'u dis: Miel cittadin, Il Paëse è ormal senza un..... quattrin, Industria e Commercio i son... andà:

La finansa i du Stato aise e spaccia; I cherso j'umicidi ed i..... sassîn; I' è na miseria prope i da tapîn,..... Per cui amsogna elege in.... deputa

Che quand ch'u sia là drent al... Baracon Ch'u sapa ben discure e con chiarezza,... Ansuma i n'ome ch'u sia in citt... umon. (1) I'ist sarà...... il tal di tal.....

I n'ome che i d'idea chil mai non cangia! E sicume ch'ui va la compatezza, Vutruma nui con-patt..... basta ch'us mangia.

(1) Omone.

I RISULTATI ossia tutti contenti

Sente, te fai ben cas: dop j'elession I rio, ma tic quanc, c'me s'fisso matt. Rii il guvern perche a conti fatt, U dis ch'l'ha vint ma ben, ma ben dabon.

Da l'atra part uie l'upusission Ch'l'a rii perche l'ha vist chi son disfatt, E ch'la ridutt, dabon prope a quatr' gatt Cuilà i del *Ministero*; e ista question

Un la fa il sucialista ch'l'é cuntent, Ansema al radical ch'l'é franch cunvent, Ma te fai tic antre ant'il Parlament.

E i l'accursrai poi dop che ic ciarlatan... Che antant che lur i rio chi j'an vent, (1) Culla chil pians l'è il popolo italian!

(1) Vinto.

(

IL NUOVO REGOLAMENTO DELLA CAMERA

Ma c'mel, sente Giuspen, tei c'se mincion Da nent antènde ist nov (1) regulament Sa cu vò di? Ma sent, speta in mument, Ch'a ti spiegrò titt me ist gran.... trapulon... (2)

Sicume ch'iera sempr la ribellion,....
Schisabil, sat, dop titt, al Parlament,
Acsë i fan adëss..... st'innuvament
Per bitèi pau a cui s'fan la rason....

E acsë cheich' radical ancur s'il cria Il President u sönna la campan-na, Ui leva la parola e ul fa.... tre.... via....

Vugte che temp adess?.. Capiste titt?... Son temp adess id la Camra Italian-na M'na faran n'uspidal it sordo-mitt.

(1) Nuovo. (2) Trappolone.



IL POETA

L'era il pueta da la nota strañ-na, Chil parlava pir sempr' d'**fam** e id dolor, Id fratelanza e d'uguaglianza uman-na, E id la plebe che per l'inedia muorl...

L'anima sua ina vision luntan-na Sempr' l'inseguiva. E i dil novelle aurore L'era l'aruspice... Ma in giurn n'arcan-na Vus la j'ha parlaie dal superbo cuor:

— Di sa ch'ti speri, cosa it speri mai Dal to lugubre metro dulurus?... Il mond unt capis nent, questo nol sai?...

Il mond l'è stipid... su canta il giuius (1)

Inno al placere... — Ma que il pueta u rii,... (2)

Brisa il sue odi, pia in rivolvr'.... da in crii! (3)

(1) Gioloso. (2) Ride. (3) Gridon (1) Paper 11 or replication (2) Ride.

IN TRIBUNALE

(La Testimonia)

— Tutta la verità. — Va ben 'nstev (1) dà: — Que? — Si — Ma a vot il c...os a cula gent; — Sedete II, ripeto, — Ecco... in mument.....

Se sgnur,... a ubidis.... ecme ansetà...

— VI chiamate? — Patafia Difendent.

Nublie? — Cusinera — Dico, slete

Maritata? — Se..., no..., sur president, C'marca se e no!... — Quanti anni avete?

L'fa propi b'sogn t'savèile suque l'fa?....
C'ul lassa cure... tant l'è chil c'u c'manda.

Perchè?... — An dirèiva pe la verità!...,
— È vero!... Sicchè me ai ciam, per curtesia,
Id nent pe seguitè a fem tal dumanda.
Sednò um tuca poi dii pi d'na.... busia.

SEECETAMENTO

Un diam di taran-

I

Che britt mond ch'a j'uma adess Per pei vive amsò... massess...

1

Che differensa ui passa
Tra Cris... e Saracc...hett?
U sgond l'è quas... p...erfetto...
E l'atr l'è pien... d'...effett.

Acqui 1895 — Tip. S. Dina.
BOVANO LUIGI Direttore Responsabile: